



DELIBERAZIONE N° **1346**
SEDUTA DEL **20 DIC. 2018**

Ufficio Amministrazione Digitale
DIPARTIMENTO _____

OGGETTO PO FESR 2014-2020 - Asse 2 - Agenda Digitale. Azione 2C.2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" - Operazione "Data Center Unico Regionale" - Ammissione a finanziamento

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**
La Giunta, riunitasi il giorno **20 DIC. 2018** alle ore **17,30** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente		
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente		X
3. Luca BRAIA	Componente	X	
4. Roberto CIFARELLI	Componente	X	
5. Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X	
6. Francesco PIETRANTUONO	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **11** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE
 11/20190/1017 Missione Programma 17-04 CAP 56082 € 2.071.200,00
 Prenotazione di impegno N° **202000126** Missione.Programma 17-04 Cap 56082 per € 9000000,00
 Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____
 Esercizio _____
 IL DIRIGENTE **Maria Teresa LAVIERI** Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale
14/12/2018
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge del 7/8/1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. del 30/03/2001, n. 165 e s.m.i. recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA la L.R. del 02/03/1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA la L.R. n. 31 del 25/10/2010 recante: “Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 – Modifica art. 73 della legge n.42 del 30/12/2009 – Modifiche della Legge Regionale n. 7 del 09/02/2001 – Modifica dell’art. 10 Legge Regionale n. 8 del 02/02/1998 e ss.mm.ii.”, come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 51/2015;
- VISTA la D.G.R del 13/01/1998, n.11 “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 del 11/12/2017 che ha modificato la D.G.R. n. 539/2008, concernente la “Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”;
- VISTA la D.G.R. n.539 del 23/04/2008, recante “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”, che ha novellato le DD.GG.RR. n.2903/2004 e n. 637/2006;
- VISTA la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014, “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”;
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014, “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n. 624 del 7/06/2016, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. 689/2015” e la D.G.R. n. 1259 del 30/09/2015, recante “Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative”;
- VISTA la D.G.R. n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata” già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26/05/2015;
- VISTA la D.G.R. n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto: “DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni”;

- VISTO l'art. 51 della L.R. 26/2014 e la D.G.R. n. 770 del 09/06/2015, "Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall'art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale";
- VISTE le DD.GG.RR. nn. 147/2014, 235/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015 e 1417/2015 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le DD.GG.RR. dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA la L.R. n. 8 del 31/05/2018 recante: "Legge di Stabilità Regionale 2018";
- VISTA la L.R. n. 9 del 31/05/2018 riguardante l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTA la D.G.R. n. 474 del 01/06/2018 inerente l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale 2018-2020;
- VISTA la L.R. n. 11 del 29/05/2018 riguardante "il Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018";
- VISTA la L.R. n. 18 del 20/08/2018 intitolata "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020";
- VISTA la D.G.R. del 28/08/2018, n. 854, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 art. 3 comma 4 - D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2018/2020";
- VISTA la D.G.R. n.856 del 28/08/2018 relativa alla ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20 agosto 2018, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della Regione Basilicata";
- VISTE le DD.GG.RR. nn. 661/18, 732/18 e 900/18 riguardanti "Variazioni al Bilancio di Previsione 2018/20";
- VISTA la D.G.R. 1176 del 18/11/2018 intitolata "Settima variazione al bilancio di previsione 2018 - 2020. Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato anche derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ai sensi dell'art.51, comma 2, lett.g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e iscrizione di fondi vincolati afferenti trasporti, Programmi FAMI, PO FESR 2017/2020, FSC 2014/2020, Edilizia scolastica e variazioni compensative relative a spese obbligatorie."
- VISTA la Legge Regionale 22/11/2018, n.38 intitolata "Seconda variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018 – 2020 e disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata;

- VISTA la D.G.R. n.1225 del 23/11/2018 relativa alla ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 22 novembre 2018, n.38, al bilancio di previsione pluriennale 2018 - 2020 della Regione Basilicata;
- VISTI i regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, in particolare, i seguenti in materia di fondi strutturali:
- il Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/ 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli sviluppi marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli sviluppi marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018: *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- VISTO l’Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 – pervenuta alla Regione Basilicata con Nota della Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’Unione Europea n.7409 del 2 settembre 2015;
- VISTA la D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 approvato con la richiamata Decisione e dei relativi allegati;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15/05/2015, recante *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di Partenariato 2014-2020”*;

- VISTO il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015, come da ultimo modificato con D.G.R. n.941 del 20 settembre 2018;
- VISTA la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 recante *“PO FESR Basilicata 2014-2020 – Proposta di modifica- Approvazione”*;
- PRESO ATTO che la proposta di modifica di cui alla DGR n.1046 del 16 ottobre 2018 sopra richiamata è stata trasmessa dall’Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 ai Servizi della Commissione Europea per la relativa Decisione ai sensi del paragrafo 10 dell’articolo 96 del Regolamento UE n. 1303/20131, tramite il sistema SFC2014 ai sensi dell’Articolo 30 del Reg. UE 1303/20;
- VISTI i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2015 come modificati da ultimo con procedura scritta chiusa il giorno 05/11/2018 (versione 11.0);
- VISTA la D.G.R. n 871 del 29 luglio 2016 che ha istituito il Comitato di Pilotaggio del POR FESR Basilicata 2014/2020;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale dell’Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 e ss.mm.ii. che approva la *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”* e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:
- Allegato A – *“Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR”*;
 - Allegato B – *“Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati”*;
 - Allegato C – *“Manuale delle procedure dell’Autorità di Certificazione con i relativi allegati”*;
 - Allegato D – *“Manuale delle procedure dell’Organismo intermedio per l’Operazione “Il lotto – Banda Ultra Larga con i relativi allegati”*;
- VISTA la D.G.R. dell’08/03/2016, n. 214, con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 individuandone i componenti;
- VISTA la D.G.R. del 13/05/2016, n. 487 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270 del 30/04/2018 e n.741 del 02/08/2018;
- DATO ATTO che l’Obiettivo Tematico 2 dell’Accordo di Partenariato prevede di *“Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime”*, di cui all’art. 9 del Regolamento (UE) N.1303/2013;
- CONSIDERATO che nell’ambito del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 l’Asse2 *“Agenda Digitale”* prevede come priorità di investimento 2C - *“Migliorare l’accesso alle TIC, nonché l’impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l’e-government, l’e-learning, l’e-inclusion, l’e-culture, l’e-health”*;

che nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2C.2.2 – *“Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili”* è individuata l'Azione 2C.2.2.1 *“Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese”*;

che l'Obiettivo Specifico 2C.2.2 indica tra i risultati da raggiungere quello di *“assicurare il potenziamento dei servizi digitali mediante la qualificazione dell'offerta tecnologica esistente e lo sviluppo di nuove funzionalità sia dal punto di vista dell'offerta che della domanda dei servizi digitali. Si tratta di migliorare la capacità di azione della PA (interazione interna e cooperativa), favorendo una maggiore semplificazione ed accessibilità dei servizi (interazione esterna), mediante la creazione di 1 data center e la valorizzazione dell'identità digitale”*;

che l'Azione 2C.2.2.1 del Programma Operativo intende intervenire sulla *“implementazione dei servizi digitali mediante un percorso di razionalizzazione e **definizione di 1 data center** avanzato e funzionale alla condivisione di dati tra Amministrazioni pubbliche, nonché alla conservazione digitale in piena sicurezza ed alla possibilità di erogare servizi secondo il paradigma del Cloud Computing e della circolarità anagrafica”*;

che nel paragrafo 2.1 del documento Criteri di Selezione delle operazioni (versione 11.0) sopra richiamati è stabilito che *“laddove l'operazione sia chiaramente individuata nell'ambito di una o più azioni previste nel Programma Operativo non si ricorre all'applicazione dei criteri di selezione”*;

DATO ATTO che la succitata DGR 487/2016 e ss.mm.ii. individua l'Ufficio Amministrazione Digitale quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'azione 2C.2.2.1 del PO FESR;

VISTO il documento di *“Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvato il 3 marzo 2015 in cui si evidenzia che il processo di digitalizzazione della PA deve essere accompagnato da una razionalizzazione del suo patrimonio ICT, attraverso:

- la standardizzazione ed ottimizzazione delle applicazioni, in un'ottica di maggiore integrazione tra le diverse amministrazioni;
- la centralizzazione degli interventi, della programmazione e delle spese/investimenti della Pubblica Amministrazione;
- il coordinamento tra Pubblica Amministrazione centrale e Amministrazioni locali, per una progressiva e drastica riduzione del numero dei data center pubblici;
- l'utilizzo di soluzioni Cloud con la conseguente rivisitazione delle infrastrutture elaborative dei Data Center, degli ambienti di elaborazione nei quali vanno inserite le applicazioni che sottendono ai servizi.

VISTO il *“Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019”*, redatto da AgID ed approvato con DPCM del 31/05/2017, che individua tra le principali direttrici per la realizzazione del piano:

- la riorganizzazione del parco dei data center della Pubblica Amministrazione attraverso un'opera di razionalizzazione utile, sia a ridurre i costi di gestione, sia a uniformare e aumentare la qualità dei servizi offerti alle Pubbliche amministrazioni, anche in termini di business continuity, disaster recovery ed efficienza energetica;
- la realizzazione del cloud della PA, grazie al quale sarà possibile virtualizzare il parco macchine di tutte le Pubbliche amministrazioni, con importanti benefici in termini di costi e di gestione della manutenzione.

CONSIDERATO che gli obiettivi strategici da perseguire indicati dal Piano di razionalizzazione per il tema Data Center e Cloud si riassumono in:

- aumento della qualità dei servizi offerti in termini di sicurezza, resilienza efficienza energetica e business continuity;
- realizzazione di un ambiente cloud, omogeneo da un punto di vista contrattuale e tecnologico, riqualificando le risorse interne alla PA già esistenti o facendo ricorso a risorse di soggetti esterni qualificati;
- risparmio di spesa derivante dal consolidamento dei data center e migrazione dei servizi verso il cloud;

che le linee di azione si basano sulla individuazione di poli di eccellenza (**Poli Strategici Nazionali**) su cui consolidare, con diversa priorità, tutte le infrastrutture della Pubblica amministrazione e che i PSN potranno svolgere funzione di conservazione dei documenti secondo quanto previsto dal CAD;

VISTE le Linee Guida per la razionalizzazione della infrastruttura digitale della Pubblica Amministrazione rilasciate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legge n.179/2012 convertito nella Legge 221/2012, contenenti indicazioni sulle principali modalità di razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche ICT;

TENUTO CONTO che la Regione Basilicata ha già intrapreso azioni finalizzate a un percorso di razionalizzazione e convergenza su una infrastruttura unitaria del patrimonio informativo pubblico. In ottica di consolidamento delle soluzioni di continuità operativa per la pubblica amministrazione locale, è stata svolta attività di supporto su 30 comuni del territorio lucano per la redazione di **Studi di Fattibilità Tecnica** riportanti soluzioni finalizzate alla gestione delle emergenze con cui assicurare la continuità dell'attività amministrativa e l'erogazione dei servizi per i cittadini;

CONSIDERATO che le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, nonché le Amministrazioni Locali del territorio sono collegate alla rete regionale denominata GIGARUPAR e che la condivisione di tale infrastruttura si è consolidata nel corso degli anni estendendosi ad altri progetti ed azioni per l'innovazione digitale;

TENUTO CONTO che la Regione Basilicata è impegnata da diversi anni in progetti volti al superamento del divario digitale - "Digital Divide" - sul territorio regionale ed ha conseguito, fin dal 2015, la totale eliminazione del Digital Divide di prima generazione, offrendo la banda larga a tutti i territori lucani;

che, nell'ambito della Strategia Nazionale per la diffusione della Banda Ultra Larga, la Regione Basilicata, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, fin dal

	<p>2015 ha avviato, a valere sul POR FESR Basilicata 2007-2013 e anche sul POR FESR Basilicata 2014-2020, azioni volte a portare la Banda Ultra Larga a tutta la popolazione regionale, garantendo già nel 2018 l'accesso alla rete internet fino a 200 Mbps per 64 comuni lucani, per un bacino d'utenza di circa 330.000 abitanti e 600 edifici pubblici tra cui sedi della Pubblica Amministrazione centrale e locale e delle Forze Armate, istituti scolastici e uffici della Pubblica Istruzione, ospedali e strutture sanitarie – questi ultimi abilitati con connessioni fino a 1000 Mbps;</p>
RITENUTO	<p>che per l'elevata centralità della materia nel percorso di innovazione che coinvolge la Pubblica Amministrazione Locale e tutta la società lucana, l'Amministrazione regionale debba attivarsi opportunamente per garantire una crescita unitaria ed organica, realizzando economie di scala ed uno sviluppo inclusivo e partecipato che trovi piena rispondenza con il quadro nazionale;</p>
DATO ATTO	<p>che l'azione 2C.2.2.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020 sopra richiamata individua tra le <i>"Tipologie indicative di beneficiari"</i> la Regione Basilicata e il PPP (Partenariato Pubblico Privato);</p>
RITENUTO	<p>opportuno individuare la Regione Basilicata quale organismo di diritto pubblico che avvia l'operazione richiamata e che, successivamente, in base alle disposizioni di cui al capo II del regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Norme speciali sul sostegno dei fondi SIE ai PPP), la Regione potrà proporre quale beneficiario il PPP;</p>
VISTA	<p>la scheda dell'operazione denominata "DATA CENTER UNICO REGIONALE" dell'importo complessivo di 11.071.200,00 (IVA inclusa) riportata in allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;</p>
RILEVATO	<p>che l'operazione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al raggiungimento dell'indicatore di risultato <i>"R14 – Amministrazioni pubbliche collegate al Datacenter"</i> dell'obiettivo specifico 2.C.2.2 <i>"Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili"</i> per il quale è previsto un valore obiettivo al 2023 del 80 % inteso come <i>"Comuni ed Enti pubblici collegate al Datacenter"</i>; - al raggiungimento dei seguenti indicatori di output della priorità di investimento 2C. <i>"Migliorare l'accesso alle tic, nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle tic per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture, l'e-health"</i>: <ul style="list-style-type: none"> • SP05 – Numero di Data center realizzati per il quale è previsto un valore obiettivo al 2023 di 1 Data center; • SP10 - Numero di amministrazioni collegate al Data Center per il quale è previsto un valore obiettivo al 2023 di numero 136;
RILEVATA	<p>la conformità dell'operazione con la <i>"categoria di intervento 048 - TIC: altri tipi di infrastrutture TIC/risorse informatiche/impianti di grandi dimensioni (comprese infrastrutture elettroniche, centri di dati e sensori; anche quando integrate in altre infrastrutture, quali strutture di ricerca, infrastrutture ambientali e sociali)"</i> di cui</p>

all'Allegato del Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione Europea n. 184/2014 previste per l'azione 2C.2.2.1 del PO FESR 2014-2020;

- RITENUTO che per tali requisiti di capacità, eccellenza tecnica, economica ed organizzativa consentiranno alla rinnovata infrastruttura di sottoporsi alle specifiche procedure, da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), per essere qualificata come **Polo Strategico Nazionale (PSN)**;
- RITENUTO che la predetta operazione concorre a perseguire gli obiettivi fissati nel PO-FESR 2014-2020 e nella Strategia per l'Italia Digitale 2014-2020;
- DATO ATTO che agli oneri relativi alla realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento si farà fronte sul bilancio pluriennale a valere sul Capitolo n. U56082 - Missione 14 - Programma 04;
- VISTA la richiesta di parere n. 12AL/2018/1 del 11/10/2018 trasmessa dall'Ufficio Amministrazione Digitale all'Autorità di Gestione del PO-FESR Basilicata 2014-2020 mediante la procedura automatica "SiFesr14.20";
- VISTO il parere favorevole espresso tramite il sistema "SiFesr14.20" in data 05/12/2018 dall'Autorità di Gestione del PO-FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n.1379/2015;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Vice Presidente,

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- di ammettere a finanziamento l'operazione "DATA CENTER UNICO REGIONALE" dell'importo complessivo di € 11.071.200,00 a valere sull'azione 2C.2.2.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020 avente quale Beneficiario (ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013) la Regione Basilicata, di cui alla scheda allegata alla presente deliberazione (Allegato "A"), quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che gli oneri relativi alla realizzazione dell'operazione "DATA CENTER UNICO REGIONALE" ammessa a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse del POR FESR Basilicata 2014/2020 mediante prenotazione di impegno di cui alla presente deliberazione;
- di assumere la seguente prenotazione d'impegno dell'importo complessivo di € 11.071.200,00 sul Capitolo del bilancio pluriennale n. U56082 - Missione 14 - Programma 04 come di seguito ripartito per le annualità 2018, 2019 e 2020:

CAPITOLO	ESERCIZIO	PRE - IMPEGNO (€)
U56082	2019	€ 2.071.200,00
U56082	2020	€ 9.000.000,00

- di demandare all'Ufficio Amministrazione Digitale le iniziative opportune finalizzate al pieno coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici interessati dall'intervento quindi alla definizione dettagliata e al coordinamento delle attività finalizzate alla convergenza del patrimonio informativo sulla infrastruttura unitaria regionale, nonché le procedure tecniche ed amministrative per candidare la

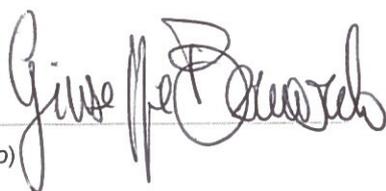
Regione Basilicata ad essere qualificata, presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) come **Polo Strategico Nazionale (PSN)**;

- di stabilire che l'Ufficio Amministrazione Digitale in qualità di Responsabile dell'Azione 2C.2.2.1 del PO FESR 2014-2020, dovrà assicurare la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità delle operazioni nel rispetto delle modalità previste all'allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 e delle previsioni della "Descrizione del sistema di gestione e controllo del PO-FESR Basilicata 2014-2020;
- di demandare all'Ufficio Amministrazione Digitale la notifica del presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, agli Enti Sub-regionali, alle strutture sanitarie e alle pubbliche amministrazioni locali della Basilicata per le quali sia previsto il coinvolgimento nel piano di razionalizzazione e convergenza sulla infrastruttura regionale, nonché la pubblicazione del presente atto sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

(Dott. Giuseppe Bernardo)



IL DIRIGENTE

(Dott. Nicola A. Coluzzi)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Scegliere un elemento.

Pubblicazione allegati

Si

No

Allegati non presenti

Note

Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

SCHEDA OPERAZIONE

ID	
Denominazione dell'operazione	DATA CENTER UNICO REGIONALE
Tipologia	Acquisizione di Beni e Servizi
Asse	2 – Agenda Digitale
Azione	2C.2.2.1 <i>"Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese"</i>
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	L'azione intende realizzare l'implementazione dei servizi digitali mediante un percorso di razionalizzazione e definizione di 1 Data Center avanzato e funzionale alla condivisione di dati tra Amministrazioni pubbliche, nonché alla conservazione digitale in piena sicurezza ed alla possibilità di erogare servizi secondo il paradigma del cloud computing e della circolarità anagrafica
Sintesi descrittiva dell'operazione	<p>Il progetto Data Center Unico Regionale si inquadra in un percorso di consolidamento e razionalizzazione delle infrastrutture IT della pubblica amministrazione regionale al fine di tutelare il patrimonio informativo e conseguire significativi risparmi di spesa.</p> <p>Il contesto attuale mostra un diffuso numero di Server farm di piccole dimensioni sul territorio di cui la quasi totalità con elevate carenze infrastrutturali e di sicurezza. Assenza di certificati di agibilità, di sistemi antincendio, di pavimenti flottanti e controsoffitti, di controllo degli accessi, mancanza di sistemi di raffreddamento, di gruppi di continuità caratterizzano la gran parte dei siti che ospitano server e dispositivi tecnologici. Un patrimonio IT estremamente frammentato ed inadeguato a fronteggiare vecchie e nuove esigenze della pubblica amministrazione.</p> <p>Il Data Center Unico Regionale vuole essere l'infrastruttura unitaria, rispondente ad elevati standard di sicurezza e prestazioni, su cui far convergere tutti i CED della pubblica amministrazione locale.</p> <p>Il progetto si sviluppa in coerenza con il quadro legislativo e con le strategie europee e nazionali per la crescita digitale, ed è in linea con lo spirito di sussidiarietà che ha guidato l'iniziativa regionale rivolta ad un ampio sostegno delle amministrazioni locali del territorio per traguardare uno sviluppo organico e diffuso.</p> <p>I requisiti di capacità, eccellenza tecnica, economica ed organizzativa consentiranno alla rinnovata infrastruttura di sottoporsi alle specifiche procedure, da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), per essere qualificata come Polo Strategico Nazionale (PSN).</p>

	<p>L'intervento si realizza in un contesto favorevole grazie alla disponibilità di connettività a Banda Ultra Larga nelle sedi pubbliche e quindi alla possibilità di consolidare sul territorio i paradigmi basati sulla virtualizzazione (<i>cloud</i>). Il Data Center unitario di nuova costruzione erogherà servizi nella modalità <i>aaS (as a Service)</i> e consentirà ai soggetti pubblici che vi convergeranno di mettere in sicurezza il proprio patrimonio informativo, di ampliare la propria offerta dei servizi, di fronteggiare agevolmente esigenze estemporanee, di eliminare gli attuali costi di gestione ed energetici.</p> <p>Il sito sarà ubicato in un'area di proprietà della Regione Basilicata. Per la realizzazione dell'operazione ci si potrà avvalere di un partner tecnologico.</p> <p>Si dovranno realizzare degli interventi propedeutici e funzionali alla realizzazione del Data Center regionale finalizzati alla messa in sicurezza ed al potenziamento della capacità di elaborazione dell'attuale infrastruttura di Server Farm dove vengono ospitati i servizi applicativi e di connettività erogati dalla Regione Basilicata alle Amministrazioni Locali ad essa collegate.</p> <p>In particolare, nella prima fase del progetto, si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare i sistemi di elaborazione attraverso l'ottimizzazione ed il potenziamento dell'infrastruttura di Elaborazione, RAM e Storage attualmente presente presso il sito primario, l'acquisto di una nuova infrastruttura di back up; la realizzazione di una nuova piattaforma di sicurezza dati della Server Farm. 2. Potenziare gli impianti tecnologici presenti nella sala server e nella sala rete attraverso la sostituzione del gruppo UPS attuale e la sostituzione degli attuali gruppi di condizionamento con un nuovo sistema a maggior efficienza energetica. 3. Potenziare la piattaforma di sicurezza perimetrale attraverso l'acquisto di nuovi sistemi Firewall, nuovi apparati di rete e relativi software di gestione e monitoraggio della rete. <p>Gli investimenti fatti nella prima fase del progetto saranno recuperati in fase di avvio in esercizio del nuovo Data Center.</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>La Regione Basilicata è l'organismo di diritto pubblico che avvia l'operazione. Successivamente, in base alle disposizioni di cui al capo II del regolamento 1303/2013 (Norme speciali sul sostegno dei fondi SIE ai PPP), la Regione potrà proporre, quale beneficiario, il PPP.</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>Enti Sub-regionali, strutture sanitarie e pubbliche amministrazioni locali della Basilicata</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	<p>Criteri di selezione/valutazione:</p> <p>si precisa che, ai sensi del sottoparagrafo 2.1 del documento "Criteri di selezione delle operazioni" del PO FESR 2014-2020, è stabilito che "laddove l'operazione sia chiaramente individuata nell'ambito di una o più azioni previste nel Programma Operativo non si ricorre all'applicazione dei criteri di selezione";</p>

	<p>I criteri di ammissibilità dell'azione, di seguito riportati, sono comunque rispettati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con la strategia europea di "Agenda Digitale"; - Coerenza con la Strategia nazionale "Crescita digitale 2014-2020"; - Rispetto di standard minimi di garanzia per la conservazione sostitutiva (livelli TIER per la ridondanza del data center etc); - Interoperabilità delle soluzioni tecnologiche. <p>La tipologia dell'operazione è, in generale, in linea con i criteri di selezione/valutazione applicabili</p>		
Procedure tecniche ed amministrative			
Vincoli sul territorio interessato	Non pertinente		
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	Non pertinente		
Conformità alle norme ambientali	Non pertinente		
Stato della progettazione (ove presente)	E' stato predisposto un progetto preliminare per definire la fattibilità dell'intervento su un'area di proprietà della Regione Basilicata.		
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	NO		
Tempi previsti per l'attuazione			
<i>Fase 1</i>			
Interventi adeguamento e messa in sicurezza server farm regionale	01/04/2019		
<i>Fase 2</i>			
Pubblicazione bando per la realizzazione del nuovo Data Center regionale	01/09/2019		
Data IG V – stipula contratto	01/04/2020		
Data avvio	01/05/2020		
Data conclusione	31/12/2020		
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario			
Importo totale	€ 11.071.200,00		
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 11.071.200,00 contributo FESR		
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)			
Categoria di spesa	048 - TIC: altri tipi di infrastrutture TIC/risorse informatiche/impianti di grandi dimensioni (comprese infrastrutture elettroniche, centri di dati e sensori; anche quando integrate in altre infrastrutture, quali strutture di ricerca, infrastrutture ambientali e sociali).		
Previsione di spesa			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Importo (Euro)	2.071.200,00	9.000.000,00	

Indicatori di output della priorità di investimento 2C. <i>“Migliorare l’accesso alle TIC, nonché l’impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l’e-government, l’e-learning, l’e-inclusion, l’e culture, l’e-health”</i>									
ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Fonte di dati	Periodicità dell’informativa
					U	D	T		
SP05	Numero di Data Center realizzati	Data Center	FESR	Meno sviluppate	1			Sistema di monitoraggio	Continuativa
SP10	Numero di amministrazioni collegate al Data Center	Amministrazioni	FESR	Meno sviluppate	136			Sistema di monitoraggio	Continuativa
Indicatori di risultato dell’obiettivo specifico 2C.2.2 – <i>“Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili”</i>									
ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Fonte di dati	Periodicità dell’informativa	
R14	Amministrazioni pubbliche collegate al Datacenter	%	Meno sviluppate	0	2014	80%	Indagine ad hoc	Biennale	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Manc

IL PRESIDENTE

[Signature]

ASSESSORE DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

21.12.2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

